

VACANZE IN FRANCIA

Diario di viaggio 28 luglio-22 agosto 2009- Francia

Giancarlo (43) autista e uomo di fatica

Paola (40) seconda guida (ma quando?), governante e organizzatrice

Gabriele (14) passeggero e storico

Floriana (8) passeggera

28 luglio - Napoli/Roma Nord

Come di consueto partiamo dal rimessaggio nel pomeriggio al solo scopo di arrivare per cena a Roma nord e piu' precisamente all'area di servizio Mascherone ovest dove c'e' il piazzale lunghe soste video sorvegliato. Stranamente lo troviamo occupato da tanti tir per cui ci sistemiamo in Autogrill. L'intenzione e' di ripartire domattina presto.

29 luglio - Roma Nord/Chamonix Mont Blanc

Si riparte alle 4,30, piccola sosta per pranzo poco lontano da Ivrea e alle 16 siamo a Chamonix, parking funivia Aiguille du Midi, per la notte.

Sosta: N 45,91654° - E 6,87086°

Nel pomeriggio facciamo una bella passeggiata prima nei boschi in cerca di cascate e poi in centro a Chamonix. Rientriamo per cena e subito a nanna, domattina si parte direzione Parigi.

30 luglio - Chamonix Mont Blanc/Parigi

Dopo una bella dormita al fresco delle Alpi ci organizziamo e alle 8 ci mettiamo in marcia. I ragazzi ancora dormono. Paghiamo il park alla cassa automatica, solo €5,50. Ovviamente cercheremo in tutti i modi di evitare le Autostrade francesi, costosissime e anche tanto noiose, per approfittare delle nazionali, abbastanza agevoli e decisamente piu' belle.

Dopo 2 ore di statali e appena 60 km percorsi, ci fermiamo nel paese di Bonneville per la colazione e decidiamo di fare un tratto in A40 almeno per superare Ginevra e vari incroci di strade per cercare di non arrivare troppo tardi a Parigi. Lasciamo l'autostrada dopo 390 km e 76,90€ di spesa per percorrere gli ultimi 180 km su nazionali.

Arriviamo a Parigi alle 18 e qui l'amara sorpresa: il camping Bois de Boulogne e' completo (non ho pensato a prenotare perche' non avevo le date precise e non pensavo fosse necessario anche per un solo camper). Ci consigliano il Paris Est o prenotare una piazzola per domattina.

Gianca si rifiuta di arrivare dall'altra parte della citta', inoltre la Periferica di Parigi e' praticamente intasata, ci vorrebbero due ore ed e' stanchissimo.

Fatta la prenotazione ci dirigiamo alla volta di Versailles, dove i camping sono comunque pieni, anche se ancora piu' costosi di Parigi, e su tutto il territorio cittadino c'e' possibilita' di parking ma sempre divieto per la notte. Dopo un po' di girovagare ci rivolgiamo alla Gendarmerie che ci indica un parcheggio in una piazza che in realta' avevamo gia' visto ed e' divieto per la notte ma ci assicurano che non ci sono problemi. Infatti in serata ci raggiungono anche altri camper italiani che affermano di aver gia' dormito li' senza nessun problema.

Sosta: Avenue de Sceaux- Versailles N 48.79766° - E 2,12985°

31 luglio - Parigi

Dopo varie tribolazioni alle 10 riusciamo a sistemarci in camping a Parigi. L'impiegato della reception non voleva accettarci perche' pur avendo la prenotazione dovevamo entrare dopo le 15, ma ormai eravamo li', e c'era bisogno di CS per cui, per gentilezza, ci accoglie.

Piazzola confort con acqua e luce, camper e 4 adulti (dopo i 7 anni sono adulti anche i bambini) 51,40€ al giorno.

Ci organizziamo subito ed entro un'ora siamo pronti per andare a Parigi.

Piccola parentesi per il discorso navetta: la tipa della reception ci dice che e' vero che c'e' il 244 che serve la stazione di Porte Maillot ma a dir suo non e' puntuale quindi non affidabile. A me questa cosa risulta stranissima, vista l'estrema precisione dei trasporti parigini. Ora pero' non e' il momento di indagare, perderemmo altro tempo.

Prendiamo la navetta per raggiungere la Metro (in quattro a/r sarebbero 9,60€, ma la tipa sbaglia e fa solo due biglietti per 4,80€, l'autista all'andata non ci fa caso e noi li prendiamo per buoni, ma al ritorno ci fanno storie, vorrei anche pagare la differenza ma dice che la linea e' del camping).

Prima tappa a Parigi la Tour Eiffel. Scale fino al 2° piano e poi ascensore fino alla cima. (Due ad 19€+1 giovane 7€+1 bambino 6,50€). Esperienza stancante ma sempre bellissima. Di li' poi ci dirigiamo verso l'Hotel des invalides, attraversando i giardini di Champs de Mars, passiamo davanti al Palazzo Unesco. Arrivati all'Hotel des invalides entriamo per visitare il Musée de l'armée, bellissimo e la Tomba di Napoleone (17€ solo di due adulti). Ovviamente nel museo si parla di storia e quindi Ga e' nel suo mondo e ci fa da Cicerone. Usciamo sul tardi per cui dritti al Camping. Doccia, cena e nanna.

Unico impegno della serata: Gianca va in perlustrazione con la bici per cercare meglio le fermate del 244 per non prendere la navetta domani. Perlustrazione andata a buon fine, domani si va in autobus.

1 agosto - Parigi



OVVIAMENTE il bus 244 e' precisissimo come tutti i trasporti parigini. Seduti (cosa che non succede quasi mai nella navetta) arriviamo alla stazione Metro. Oggi si va a Notre-Dame. Purtroppo pero' non riusciamo a salire sulle torri, la fila e' lunghissima e fanno passare 20 persone per volta quindi ci vorrebbero ore di attesa. Decidiamo di andare prima al Pantheon e riprovarci nel pomeriggio. Molto bello anche il Pantheon (16€ gli adulti) con tutte le tombe degli uomini illustri e il pendolo di Foucault ricostruito nell'atrio, ci porta via tanto tempo, per cui all'uscita decidiamo di saltare il campanile di Notre-Dame (in tre gia' lo conosciamo, Flo non ha intenzione di salire 400 gradini) e ci dirigiamo al Sacre Coeur sulla collina di Montmatre. La basilica e' sempre stupenda anche se non e' la prima volta e la vista di Parigi lascia senza fiato. Prossima tappa la Galerie

Lafayette, dove i giapponesi fanno man bassa, ma i prezzi almeno per noi sono praticamente inaccessibili, tutto rigorosamente griffato.....



Torniamo al camper distrutti forse piu' di ieri. Giusto un po' di relax e poi si parte di nuovo, stavolta in bici per un giro nel Bois de Boulogne. E' un bosco grandissimo, attraversato da sentieri ciclabili e pedonali. Si potrebbero trascorrere delle ore a girare tutt'intorno.

Torniamo dopo le 20, docce, cena e nanna, domani e' la giornata del Louvre. Ho scoperto tra l'altro su Internet che la prima domenica del mese e' gratuito, altrimenti pagherebbero solo gli adulti. Sveglia presto per essere li' di buon'ora

Buonanotte

2 agosto - Parigi

Stanotte e' piovuto, stamani il tempo non e' splendido ma non ce ne importa piu' di tanto, passeremo la mattinata nel Louvre.

Affollato come sempre, almeno l'entrata gratuita ha agevolato molto l'ingresso, rispetto alle file di ore che in genere si fanno per i biglietti. Ovviamente non ci perdiamo la Monna Lisa, ma anche tutta la sezione scultura, antichita' egizie, greche, fino alla Mesopotamia e l'estremo oriente.

Usciamo per ora di pranzo, un panino veloce e poi una bellissima passeggiata nei giardini di Tuileries fino a Place de la Concorde, poi su Champs Elysées. Qui ci fermiamo al negozio Adidas dove Ga ordina delle nuove scarpe da basket personalizzate. Ci arriveranno entro un mese direttamente a casa. Di li' Arc de Triomphe e poi Metro fino al camper. Domani lasciamo Parigi.

3 agosto - Etretat/Honfleur

Bella giornata di sole. Lasciamo il camping intorno alle 10 e ci dirigiamo verso la Normandia. Dopo una tappa al Carrefour per la spesa e il pieno, sostiamo per il pranzo poco prima di Fecamp e successivamente ci dirigiamo ad Etretat.

Ci fermiamo nel parcheggio gratuito proprio davanti il camping (N 49,70024° E 0,21552°). Proprio a fianco del camping c'è anche un'area sosta con CS a 5€/24h. Prendiamo le bici e scendiamo in spiaggia. Fa caldo, ci sono 26° e tanta gente fa il bagno.



Ci arrampichiamo (per modo di dire visto che c'è il sentiero) sulla Falaise d'amont, panorama mozzafiato sull'intera spiaggia e sulla falesia di fronte la Falaise d'aval, poi una lunga passeggiata in spiaggia, liberata dalla marea, e poi per il piccolo centro turistico.

Tornati al camper decidiamo di spostarci verso Honfleur per trovarci già sul posto domani. Passiamo anche sul Ponte di Normandia (5€). Arriviamo per le 20,30 al parcheggio Bessin Est (N 49,41855° E 0,24453° con CS), abbastanza pieno ma riusciamo a trovare un posticino. Costa 7€ per 24h.



4 agosto - Honfleur/Bayeux

Stamani bellissima passeggiata in centro, paesino molto carino e caratteristico. Non mancano gli acquisti: ostriche, gamberetti e sgombri marinati. Un bel pranzo, riposino nel pomeriggio e poi ci spostiamo a Bayeux, nel parcheggio del centro gratuito (N 49,28028° W 0,70692° con CS), tra Rue de Cabourg e Rue des Espallieres. Facciamo una breve passeggiata in attesa dell'ora di cena, qui fa' buio intorno alle 22.

Rientro, cena, un bel film e poi tutti a nanna. Domani ci aspettano l'arazzo di Guglielmo il conquistatore e il Museo della battaglia di Normandia.

5 agosto - Bayeux/Arromanches les Bains

Come sempre la giornata inizia grigiolina, stanotte per qualche secondo e' anche piovuto ma la temperatura esterna e' gia' di 23°. E dire che avevo letto che al nord della Francia fosse freddo!!

Dritti alla Tapisserie per vedere l'arazzo (ingresso 19,40 in 4), poi la Cattedrale di Notre Dame e poi mentre io e Flo ci facciamo il mercato locale Gianca e Ga vanno a vedere il Museo della battaglia di Normandia (10,30€ in 2).

Ga e' uno studioso appassionato di tutto cio' che riguarda la seconda guerra mondiale per cui la tappa in Normandia e' tutta dedicata principalmente alle sue curiosita'.

Nel pomeriggio ci spostiamo ad Arromanches les Bains, praticamente quella che nel D-day e' stata la spiaggia di Gold Beach. Ci sono ancora i resti ben evidenti del porto artificiale costruito per agevolare lo sbarco nei giorni successivi il D-day.

Sostiamo prima in paese, nel parcheggio bus gratuito, poco dopo il camping municipale e poi andiamo al cinema 360° con comodo parcheggio (4€ inclusa la notte - N 49,33909° W 0,61388°). Andiamo a vedere il film (12,10€ in 4), bellissimo.

In serata dal parcheggio si puo' assistere anche alla marea che avanza e si impossessa dell'intera spiaggia.

6 agosto - Colleville sur mer/Azeville/St. Mere Eglise/Cherbourg

Si parte presto per andare a visitare lo spettacolare cimitero americano di Colleville sur Mer, direttamente a picco sulla spiaggia di Omaha, raggiungibile tramite sentiero. E' indescrivibile cosa si prova a vedere quasi 10.000 croci allineate ed ordinate in un prato sterminato. Non sembra reale neanche il silenzio che c'e' in questo luogo, seppure molto frequentato. Ovviamente scendiamo anche giu' in spiaggia. Piu' tardi ci spostiamo ad Azeville per visitare da vicino una batteria tedesca, ma entrano solo Gianca e Ga (6€) mentre io e Flo aspettiamo nel parcheggio. Dopo pranzo andiamo a St. Mere Eglise, il primo centro raggiunto dai paracadutisti, per visitare appunto il museo della 101 Airborne (20€ in 4). Anche qui c'e' un comodo parcheggio ed addirittura un'area con CS.

Decidiamo quindi di raggiungere Cherbourg per trovarci già domani sul posto. Arriviamo al parcheggio della Cité de la mer, gratuito, (N 49,64837° - W 1,61781°). In alternativa c'è anche un altro parcheggio circa 500 mt prima in Quai de l'ancien Arsenal. Facciamo prima un po' di spesa al vicino carrefour così per cena abbiamo ostriche, gamberetti e chele di granchio.

7 agosto - Cherbourg/Le mont Saint Michel

Stamattina non piove, c'è il sole anche se c'è vento e freddo (19°). La mattina è dedicata alla visita della Cité de la mer, un incrocio tra acquario, esposizione e città della scienza tutto incentrato sul tema delle profondità marine. Esposizione di veicoli per l'esplorazione del mare, nonché esperimenti interattivi (in francese), acquari, ma il pezzo forte è sicuramente la visita del sottomarino nucleare dismesso REDOUTABLE. I ragazzi ne sono usciti entusiasti: l'audioguida ovviamente in italiano non c'era ma ci hanno fornito di un fascicoletto scritto in sostituzione ed abbiamo visitato l'intero sottomarino con tutte le spiegazioni del caso. Bellissimo (ticket 56€ in 4).

Dopo pranzo invece andiamo in centro con le bici, ma non ci piace più di tanto per cui dirottiamo al Carrefour dove ci perdiamo in acquisti per la scuola.....

Torniamo al camper e si parte, direzione Le Mont Saint Michel. Qualche km prima facciamo una deviazione per fare CS in un'area attrezzata aperta da poco ma ben segnalata (3€ CS, con acqua a volontà) e poi parcheggiamo nel parcheggio della baia. (8€/24h) ma vuole essere pagato domattina. Purtroppo arriviamo che la marea è già montata per cui se ne parla domani.

8 agosto - Le Mont Saint Michel/Cancalle/Saint Benoit des Ondes

Stamani io e Ga abbiamo deciso di soffrire, per cui levataccia e si va a vedere la marea. Inizia a salire alle 8,20 quando il cartello indicava alle

7,30, un'ora d'attesa in un paesaggio lunare, nebbioso e deserto, almeno fino alle 8 quando già iniziano ad arrivare i primi turisti!!

Rientriamo al camper per colazione e decidiamo di evitare la visita all'abbazia, già la conosciamo e sappiamo il caos che c'è. Ci dirigiamo allora verso Cancale, patria delle ostriche. Sostiamo nell'unico park consentito in rue Ernest Lamort (N 48,66981° W 1,86555° con CS). A pagamento 0,60€/h con un massimo di 6€ al giorno. Dopo il terzo giorno scatta una tariffa di 1,50€/h. Dal parcheggio con una passeggiata pedonale si arriva al Porto. Tutto il lungomare è molto caratteristico, con un susseguirsi di localini affacciati sulla baia, ovviamente soggetta alle maree, con il paesaggio che cambia di continuo. Alla fine del lungomare notiamo un mercatino dove ti vendono le ostriche già aperte, con limone e coltellino, ti siedi lì vicino e le gusti, gettando i gusci vuoti sulla sottostante spiaggetta che è praticamente il cimitero delle ostriche!



Rientriamo al camper per pranzo e un po' di riposo. Nel pomeriggio torniamo indietro sulla strada di qualche km per andare in un paesino vicino, Saint Benoit des Ondes, dove abbiamo visto che stasera c'è la festa delle Moules.

Ovviamente c'è l'area sosta gratuita con CS a pagamento (N 48,61677° W 1,84769°). Finalmente in serata riesco a mangiare Moules e Frites e devo dire che sono buonissime, nonché poco costose, infatti abbiamo pagato delle mega porzioni solo 5€ a testa contro la media dei 10€ che offrivano i ristoranti. Passeggiata serale, telefonata ai nonni e poi a nanna.

9 agosto - Saint Malò/Tregastel



Stamani siamo diretti a Saint Malo. Arriviamo al parking in Rue Paul Feval, 7€ al giorno, nel prezzo della sosta è inclusa la navetta che ogni 10-15 minuti porta in centro, davanti la porta di Saint Vincent. Visitiamo Saint

Malo, molto carina, ci intratteniamo sulla Plage du bon Secours in attesa che la bassa marea ci consenta di arrivare all'isoletta di fronte. Dopo l'escursione, rientriamo al camper verso le 16 e ci mettiamo in marcia verso Tregastel, vorremmo entrare in campeggio ma ovviamente lo troviamo completo per cui dirottiamo nella vicina area di sosta (7€ incluso CS) e appena troviamo un posto lasciato libero qualche minuto prima. (N 48,82390 W 3,49855). Domani vorremmo visitare in bici le spiaggette circostanti e la costa di granito rosa...

10 agosto - Tregastel/Saint Thegonnéc/Brest

Aspettativa delusa, ieri sera e' iniziato a piovere e ancora non ha smesso...

Quindi facciamo spesa, CS e partiamo diretti prima a Saint thegonnéc per vedere il calvario e poi a Brest dove domani ci aspetta Oceanopolis. Lungo la strada ci fermiamo a pranzare lungo la spiaggia di Saint Michel en Greve, parcheggiati proprio sul lungomare e Flo subito e' in spiaggia per un bellissimo castello. (N 48,68338 W 3,56725). Proseguiamo e per il primo pomeriggio siamo a Saint Thegonnéc, c'e' una comoda area di sosta gratuita proprio all'ingresso del paese ed a pochi passi dall'Enclouis Parroissial. Lo visitiamo in circa un'ora, molto bello, e ci rimettiamo in marcia. Intanto ricomincia a piovere, di quella pioggerella scozzese fina ma insistente. Arriviamo al park di Oceanopolis, gratuito, (N 48,38667 W 4,43524), vorremmo uscire per fare un giro ma non smette di piovere e c'e' molto vento per cui siamo costretti a rimanere in camper.

11 agosto - Oceanopolis/Locronan/La Pointe du Raz

Andiamo a visitare Oceanopolis, (54,40€ in 4) davvero molto bello con tante cose interessanti, peccato che moltissime, per la verita' tutte, sono spiegate solo in francese. Quindi tutto quello che e' interattivo o multimediale per i miei ragazzi e' inaccessibile. Usciamo per ora di pranzo, nel pomeriggio abbiamo deciso di dirigerci verso Locronan, un piccolo borgo medievale sulla strada verso La Pointe du Raz. Vi arriviamo verso le

15,30, parcheggiamo lungo la strada visto che non troviamo le indicazioni per il P camper. Gianca decide di rimanere in camper a causa di un forte mal di testa. (N 48,09802 W 4,20177). Il paesino e' molto carino, medievale, celtico, rimasto cosi' com'era. Giusto un paio di acquisti e torniamo al camper diretti a La Pointe du Raz, vorrei arrivare alla punta per il tramonto. Parcheggiamo nel parcheggio adibito ai camper, a pagamento, 6€ (N 48,03577 W 4,71758). La speranza di vedere il tramonto si vanifica quando cala una nebbia fittissima, Tra i camper non ci si vede quasi!!. Peccato, se ne parla domattina.

12 agosto - La Pointe du Raz/Carnac

Stamani andiamo alla Pointe, panorama meraviglioso! Scegliamo di andare a piedi e tornare con la navetta (0,50€ a testa solo per gli adulti), ci fermiamo per i soliti acquisti che non mancano mai e torniamo al camper per pranzo, per poi ripartire direzione Carnac.



Arriviamo al park di Square Illertissen (N 47,58526 W 3,08302), facciamo un giretto in centro, Gianca finalmente riesce a tagliarsi i capelli (ormai era un tormento!) e facciamo un po' di spesa al vicino Lidl.

13 agosto - Carnac/Le Mont Saint Michel/Cancale

Da qualche giorno eravamo in contatto con degli amici conosciuti l'anno scorso, anche loro in giro, con cui abbiamo deciso di incontrarci entro stasera a Mont Saint Michel per passare qualche giorno insieme.

Per cui in mattinata io e Ga andiamo a visitare gli Allineamenti megalitici di Menec e Kermario, a Ga piacciono tantissimo, mentre Gianca e Flo, che li hanno visti ieri sera in bici e non vogliono tornarci, restano in camper ad organizzarsi per la partenza.

Torniamo su di circa 250 km e per le 16 siamo a Mont Saint Michel, giusto per salutarci e poi tutti insieme andiamo a Cancale, nel park che ormai conosciamo già per uscire stasera a cena, e' il compleanno di Elena ed hanno piacere a festeggiarlo con noi.

Prima si passa alle bancarelle delle ostriche per un antipasto e poi al ristorante finalmente si mangia il famoso Plateau des fruits de mér: crostacei, frutti di mare crudi e cotti, a volonta'. Io mi sono consolata. Gli altri, soprattutto i settentrionali, non tanto...

Torniamo in camper per dolce con candeline e poi tutti a nanna.

14 agosto - Hirel



Oggi abbiamo deciso: RIPOSO!

Ci spostiamo su una spiaggia vicina, Hirel, dove ieri abbiamo visto parcheggiati diversi camper anche se c'è il divieto (ma ho visto che in Francia sono abbastanza tolleranti verso i Camping-car). Ci sistemiamo proprio ai bordi della spiaggia, immensa perché in questa settimana non ci sono maree e passiamo proprio una bellissima giornata. Nel pomeriggio i più temerari fittano i Chars à voile, ovvero dei Kart che vanno a vela, tipo windsurf, solo che sei seduto e si divertono da matti. Il tempo aiuta, c'è un bellissimo sole e ovviamente il vento che non manca mai.

In serata restiamo soli ma decidiamo di dormire sul posto anziché spostarci, tanto domattina in ogni caso dobbiamo smammare visto che

stanno organizzando due giorni di festeggiamenti per il Ferragosto con tanto di *Vide Grenier*, ovvero un mega-mercato di cose usate.

15 agosto - Bourg sur la Gironde

Stamani i saluti, gli amici sono diretti in Normandia e poi Parigi, noi invece partiamo alla volta di Bordeaux, che era comunque la nostra tappa dopo Carnac solo che abbiamo allungato la strada di circa 200 km.

Facciamo CS a Saint Benoit des Ondes e partiamo, sperando di non trovare tanto traffico visto che e' Ferragosto presumiamo siano gia' tutti al mare. E invece no, intorno alle citta' piu' grandi troviamo comunque confusione e code. A questo si aggiunge il forte caldo, in alcuni tratti i termometri segnano addirittura 40°. Nel pomeriggio, a Poitiers, ci rifugiamo in un Auchan eccezionalmente aperto per sfuggire un po' alla calura...

Decidiamo di non raggiungere Bordeaux ma di lasciare gli ultimi 20 km per domattina, giusto per non arrivare distrutti e impantanarci con problemi di parcheggio e cose varie.

Ci fermiamo a Bourg sur la Gironde, nel parcheggio sul porto, proprio sulla riva del fiume e facciamo alla francese, tiriamo giu' tavolo e sedie per cenare all'aperto visto che il camper e' ancora bollente.

16 agosto - Bordeaux

Stamattina dritti alla meta.



Il park segnalato sul sito, quello dedicato solo ai camper, e' in disuso, supponiamo perche' e' stato inaugurato il camping. Il database del navigatore ci porta dall'altro lato del fiume dove troviamo parcheggiati altri due-tre camper e decidiamo di fermarci, gratis e tranquillo. (N 44,84717 W 0,56454). Inforchiamo le bici e via.

Bordeaux e' davvero bella, tranquillissima, anche perche' e' domenica, sono aperte solo Brasserie e ristoranti.

Completamente ciclabile sia sul lungomare che all'interno, la giriamo in lungo e in largo. Torniamo per ora di pranzo e ovviamente un po' di riposo all'ombra in attesa che passi il caldo forte. Al nord eravamo abituati a ben altre temperature. Verso le 18 torniamo in centro con le bici e passando

davanti al park visto stamattina vediamo che nella zona delle auto sono parcheggiati senza problemi diversi camper. Gianca decide di spostarsi un po' per essere in compagnia e un po' per avere la possibilita' di uscire anche stasera per un giro sul lungofiume. Tra l'altro dopo le 19 e fino alle 8 di domattina si pagano solo 2,30€. Dopo cena infatti usciamo di nuovo, tutto illuminato e' ancora piu' bello. Una birra sul lungofiume e poi dritti a nanna, domattina si parte presto!

17 agosto - Pilat/Lourdes



Partiamo alle 8,30 da Bordeaux e in un'oretta circa siamo al park della Duna. Peniamo un po' perche' avremmo bisogno di caricare un po' d'acqua ma il camping non ce lo permette, nel park della duna c'e' la fontana per cui con la tanica riusciamo a caricare un po'. Andiamo a vedere la famigerata duna ma a dire il verno non mi entusiasma piu' di tanto, forse

perche' avevamo gia' visto una cosa simile in Danimarca. E' molto bello invece il panorama dalla cima, da un lato l'oceano e dall'altro la foresta.

Dopo pranzo partiamo direzione Lourdes. Arriviamo dopo le 18, ci dirigiamo verso il Camping du Loup e lo troviamo chiuso, un po' piu' avanti c'e' il Campng de la Foret e ci sistemiamo li'. Purtroppo abbiamo beccato il periodo del pellegrinaggio dei Gitanes, ce ne sono a migliaia e occupano un enorme pratone appena fuori la cittadina. Alcuni sono anche nei camping, infatti dove siamo noi, non so se sia questo il motivo, c'e' il servizio di sicurezza che gira con un grosso rottweiler. Avevo letto qualcosa sulla possibilita' di trovare i gitanes ma non conoscendo le date tutto era possibile. Pazienza...

18 agosto - Lourdes

Dal camping al Santuario ci sarebbe in teoria un sentiero per evitare di percorrere a piedi la strada statale, fino all'ingresso della zona del Santuario, ma purtroppo e' sporchissimo, e' evidente che e' stato usato come toilette da qualcuno non troppo educato.....

Il nostro primo pensiero e' di andare ad ascoltare la Messa in italiano alle 11 nella Basilica. Nel piazzale davanti la Grotta e nell'Esplanade davanti il santuario c'e' tantissima gente, d'altronde da primavera fino all'inizio dell'autunno e' il periodo tipico dei pellegrinaggi. Ci sono persone da ogni parte d'Italia e d'Europa. Dopo la Messa facciamo la fila per entrare nella grotta e vedere da vicino la fonte dell'acqua miracolosa. Per pranzo decidiamo di restare a Lourdes anziche' tornare al camping ma ci va male, mangiamo una pessima pizza, facciamo un bel giro di tutti i vari negozietti per acquisti vari anche di souvenirs da far benedire. Fa molto caldo, anche i commercianti ci dicono che a Lourdes e' difficilissimo che faccia temperature del genere. Nemmeno a farlo apposta riusciamo appena in tempo a rientrare in camper che si scatena un fortissimo temporale, ci voleva proprio per attutire un po' le temperature. Docce, cena e riposo, domani si riparte!

19 agosto - Carcassonne

Stamattina lasciamo Lourdes dopo aver saldato il camping (48€ per due notti, tutto incluso) per dirigerci verso Carcassonne, cittadina medievale fortificata legata alle storie sui templari.

CS al camping, spesa al supermercato e via, facciamo un bel tratto di strada che costeggia i Pirenei, quindi fresca e piacevole anche se a tratti il fresco non si percepisce neanche. Ci fermiamo per pranzo poco dopo St.Gironds in un'area di parcheggio lungo la nazionale.

Arriviamo a Carcassonne che sono le 16 ma fa ancora tanto caldo per cui pensiamo di temporeggiare un pochino. Posteggiamo nel park sotto le mura (N 43°12'23.82" E 2°21'58.36") a pagamento con CS.

La cittadina e' davvero molto carina. E sul tardi i negozi di souvenir chiudono per cui restano aperti solo ristorantini caratteristici.

Rientriamo per cena e nanna, l'aria si e' un po' rinfrescata e si e' alzato un forte vento.

20 agosto - Carcassonne/Sète (fallito)/Arles

Che nozzata!! Verso mezzanotte al camper di fronte al nostro rientrano quattro ragazzi completamente ubriachi e nonostante i richiami fanno confusione e schiamazzi fino alle 4 di mattina!

Alle 7,45 arrivano gli autobus con i turisti quindi mi sa che e' arrivato il momento di scappare, giusto il tempo di fare CS

Il lettore della cassa automatica non legge il nostro ticket, fortunatamente arrivano gli addetti che molto gentilmente ci alzano la sbarra per farci uscire e non ci fanno pagare i 5€ che dovevamo.

Il tempo di fare colazione e un po' di spesa e lasciamo Carcassonne diretti verso la spiaggia di Sète. Progetto irrealizzabile: gli ultimi 14 km

sarebbero di coda per cui visto il caldo dirottiamo sulla A9 diretti verso Arles, in Camargue. Pranziamo in un'area di parcheggio, dotata di acqua, servizi e docce. Dopo un po' di peripezie raggiungiamo un parcheggio in centro ad Arles con CS gratuito (N 43,68190 E 4,63145). La cittadina non ci piace piu' di tanto, tutto gira intorno all'Arena dove si svolge la corrida e le lotte tra gladiatori, per il resto non e' granché. Fa caldissimo, speriamo di riuscire a dormire.

Domattina vorremmo partire per le 6 direzione Italia.

21 agosto Arles-Genova

Partiamo da Arles come deciso poco dopo le 6, percorriamo in autostrada il tratto fino ad Aix en Provence, troppo ingarbugliato da fare sulle statali al buio. Sono circa 80 km, in parte gratuiti, per cui paghiamo solo 6€. Usciamo ad Aix ovest giusto in tempo per l'ultimo pieno di gasolio a basso prezzo e poi ci immettiamo sulla N7 direzione Frejus St Raphael. Sono circa 100 km piacevoli, freschi e senza intoppi. Arriviamo a Frejus verso le 10 e già ci sono 32°, per il momento asciutti.

Alle 12 ci fermiamo ad Antibes-St Juan les pins, una sosta segnalata sul Tom Tom (Avenue du 11 novembre-N 43,59383 E 7,12538). Gianca e i ragazzi fanno il bagno, pranziamo e ci riposiamo un po' in attesa di ripartire. Anche se fa caldo, camminando vicino il mare e' ventilato e si sta bene.

Continuiamo sulla N7 e ripercorriamo tutti i centri della Costa Azzurra, Nizza, Monaco e finalmente Mentone e l'Italia. Ci fermiamo per la notte in autogrill nei pressi di Genova.

22 agosto - Genova/casa

Si parte alle 6 e tutto d'un fiato, con soste solo per il gasolio, ahime' decisamente piu' caro che in Francia, alle 14 siamo al rimessaggio.

Km percorsi 6000

Carburante: €782 per 755 lt. circa

Autostrade, traforo Monte bianco, Ponte Normandia: 280€

soste e CS: €273

Trasporti pubblici: €47

Visite €246

Spesa alimentare €520

Extra (del tutto personale) €825

Considerazioni finali: per noi non e' la prima volta in Francia, in camper e' la seconda e devo dire che e' un paese che ci piace sempre tanto.

La zona settentrionale (Parigi, Normandia e Bretagna) ovviamente ci e' piaciuta di piu' anche perche' ci e' sembrata meglio disposta verso il turismo in camper. Al centro e sud abbiamo anche sofferto il caldo per cui anche girare diventa difficile. Bordeaux e' una citta' che merita sicuramente una visita, ancora piu' bella di sera.....

Tutto sommato c'e' ancora da vedere ma forse agosto non e' il periodo migliore: si muovono tanto anche i francesi per cui e' tutto piu' affollato, ma va bene cosi'... ..